

1

**CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
BARI
DELIBERAZIONE COMMISSARIALE**

N. 397 DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

OGGETTO Realizzazione dell'intervento di "Manutenzione straordinaria delle opere idrauliche del canale Ciappetta Camaggio", negli agri di Andria e Barletta.
Nomina Responsabile Unico del Procedimento..

L'anno 2013, il giorno 9..... del mese di OTTOBRE..... in Bari, negli uffici consortili di Corso Trieste n. 11

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Giuseppantonio Stanco, nominato con D.P.R.G. n. 701 del 4/7/11, il cui incarico è stato prorogato con D.P.R.G. n. 1128 del 29/12/2011 e n. 22 del 23/1/2013, assistito dalla dott.ssa Maria Luisa Congedo, quale segretario verbalizzante, su proposta del Vice Direttore, adotta la presente deliberazione:

Premesso:

- che con D.G.R. n. 955 del 13 maggio 2013 è stata stanziata - con le risorse liberate del POR Puglia 2000/2006 – Fondo FESR - la somma di € 1.296.378,27 per la realizzazione dei lavori di "Manutenzione straordinaria delle opere idrauliche del canale Ciappetta Camaggio", negli agri di Andria e Barletta ed individuato il Consorzio quale Ente beneficiario;
- che con deliberazione commissariale n. 286 del 15/7/2013 è stato approvato il progetto definitivo per i lavori di che trattasi per un importo pari al finanziamento disponibile;

Preso atto del disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed il Consorzio sottoscritto in data 30/9/2013, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno nominare il Responsabile Unico del Procedimento, nella persona dell'Ing. Giovanni Marinelli, Dirigente dell'Area Gestione e Manutenzione del Consorzio;

Assunti i poteri di cui al D.P.G.R. n. 701 del 4/7/2011;

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Prendere atto del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Consorzio per la realizzazione dei lavori di Manutenzione straordinaria delle opere idrauliche del canale Ciappetta-Camaggio" dell'importo di € 1.296.378,27, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. Nominare quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Giovanni Marinelli – Dirigente dell'Area Gestione e Manutenzione del Consorzio;
4. La presente deliberazione è dichiarata d'urgenza ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L.R. 4/2012, al fine di rispettare i tempi prescritti all'art. 2 del Disciplinare.

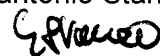
Il funzionario estensore: silvia attolico 

Il Vice Direttore: Ing. Giuseppe Corti



Allo stato non sussiste
adempimento contabile

IL COMMISSARIO
dott. Giuseppantonio Stanco



UFFICIO CONTABILITÀ GENERALE
IL FUNZIONARIO *Ing. Nicola Traversa*

IL DIRETTORE DELL'AREA GESTIONE E MANUTENZIONE
(Dott. Cosimo *[Signature]*)

Il Segretario
Dott.ssa Maria Luisa Congedo

5.



Il presente deliberato è stato pubblicato all'albo consortile dal giorno 04/10/2013 al giorno 10/10/2013

Il segretario: Dott. Maria Luisa Congedo 

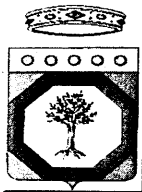
1.

2.

3. :
:
(

Per il
il leg.

Per la
il Diri



REGIONE PUGLIA

STRUTTURA DI GESTIONE PO FESR 2007-2013



Risorse liberate POR Puglia 2000/2006 - Fondo FESR

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

per la realizzazione dell'intervento di

**"MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE IDRAULICHE DEL CANALE
CIAPPETTA - CAMAGGIO"**

importo provvisorio finanziamento

€ 1.296.378,27



REGIONE PUGLIA



STRUTTURA DI GESTIONE PO FESR 2007-2013

Art. 1

Oggetto del disciplinare

Il presente Disciplinare è diretto a regolamentare i rapporti tra il Servizio Risorse Naturali della Regione Puglia (di seguito Regione) e il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia (di seguito Soggetto beneficiario) per la realizzazione dell'intervento di "Manutenzione straordinaria delle opere idrauliche del canale Ciappetta - Camaggio" dell'importo di € 1.296.378,27 a valere sulle risorse liberate del POR Puglia 2000/2006 - Fondo FESR.

Art. 2

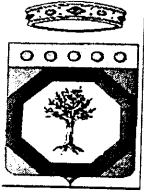
Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare, si obbliga a trasmettere alla Regione copia conforme dell'atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP).
2. Entro lo stesso termine, il RUP deve procedere alla registrazione sulla piattaforma MIRWEB 2000/2006, nell'apposita sezione Risorse liberate, compilando la propria scheda anagrafica.
3. Ogni successiva variazione del RUP deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 giorni dall'avvenuta variazione.

Art. 3

Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, al fine di garantire il rispetto delle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013 di cui alla D.G.R. Puglia 9 marzo 2010, n. 651, si obbliga a:
 - ✓ attuare l'intervento nel pieno rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. e del relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con DPR n. 207 del 05/10/2010;
 - ✓ rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria in materia di concorrenza per l'affidamento dei servizi e dei lavori, nonché in materia ambientale;
 - ✓ iscrivere l'intervento al sistema CUP (codice unico di progetto);
 - ✓ garantire il rispetto della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - ✓ garantire l'applicazione degli artt. 8 e 9 del Reg. CE n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari;
 - ✓ nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse liberate, mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni, ai sensi dell'art. 60 lett. d) del Reg. CE n. 1083/2006;
 - ✓ applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
 - ✓ applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

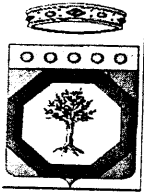


- ✓ provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB Risorse liberate, reso disponibile dalla Regione;
- ✓ registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB Risorse liberate entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla data di emissione del mandato;
- ✓ anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito della verifica di conformità/attestazione di regolare esecuzione e della omologazione della spesa complessiva sostenuta da parte del Soggetto beneficiario;
- ✓ presentare una relazione preliminare, una relazione intermedia sullo stato di avanzamento e/o esecuzione dell'intervento, contenenti comunque la rendicontazione delle spese sostenute, oltretutto, ove possibile, un report fotografico attestante l'avanzamento e/o esecuzione dell'intervento e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità, e una conclusiva relazione finale;
- ✓ conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, ed una dettagliata ed aggiornata informativa sulla localizzazione delle attrezzature destinate ad altre sedi;
- ✓ consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie, per almeno 3 anni successivi alla chiusura procedurale del Programma;
- ✓ assicurare l'operatività dell'intervento entro la chiusura procedurale del Programma.

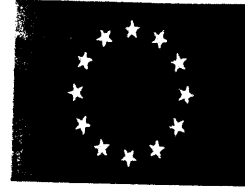
Art. 4

Cronoprogramma dell'intervento

1. Il soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma:
 - a) attivazione delle procedure per l'acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'intervento entro **90 giorni** dalla sottoscrizione del presente disciplinare;
 - b) definizione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro **120 giorni** dalla sottoscrizione del presente disciplinare;
 - c) avvio procedura per l'affidamento dei lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro i successivi **30 giorni**;
 - d) assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori entro i successivi **120 giorni**;
 - e) avvio concreto delle attività entro i successivi **30 giorni**;
 - f) realizzazione dell'intervento entro e non oltre la chiusura procedurale del Programma;
 - g) operatività dell'intervento entro e non oltre la chiusura procedurale del Programma.
2. Per ciascuno dei tempi previsti dalle precedenti lettere da a) a g), il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni ovvero dalle rendicontazioni quadrimestrali di cui ai successivi artt. 8 e 9, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento entro la chiusura procedurale del Programma.



REGIONE PUGLIA



STRUTTURA DI GESTIONE PO FESR 2007-2013

4. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga dei termini stabiliti, per non più di una volta, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 5

Contributo finanziario definitivo

1. Il Soggetto beneficiario, a seguito dell'aggiudicazione dell'affidamento dei lavori, trasmette alla Regione i relativi provvedimenti e il quadro economico definitivo di spesa dell'intervento depurato delle economie conseguite in sede di affidamento.
2. La Regione procede alla verifica, rispetto all'ammissibilità delle spese, del quadro economico definitivo di spesa e conseguentemente adotta l'atto definitivo di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Art. 6

Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Eventuali perizie di variante, oltre il limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, così come definite nel rispetto della normativa vigente sugli appalti pubblici, costituiscono una nuova operazione di ammissione a contribuzione finanziaria.
3. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal DPR 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e dal "Vademecum per le attività di rendicontazione e controllo di I livello".
4. Le spese generali devono essere previste nel quadro economico tra le somme a disposizione del soggetto beneficiario e per esse si intendono quelle relative alle seguenti voci: spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni aggiudicatrici), spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal capitolato speciale d'appalto, spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamenti della sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle Relazioni geologiche. Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo a base d'asta non superiore alle aliquote sotto specificate, per importo dei lavori posto a base di gara:

<i>Importo lavori posto a base di gara</i>	<i>Percentuale massima ammissibile</i>
Fino a € 250.000,00	20%
Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	18%
Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00	15%
Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00	14%
Oltre 5.000.000,00	13%



REGIONE PUGLIA



STRUTTURA DI GESTIONE PO FESR 2007-2013

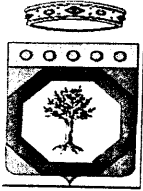
5. Le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato, salvo nel caso di operazioni di tutela ambientale specificamente disciplinate dall'art. 5 del D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196.
6. Le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della Relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del soggetto beneficiario, non possono superare il 3% della spesa ammissibile totale dell'operazione.
7. Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
8. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non recuperabile.

Art. 7

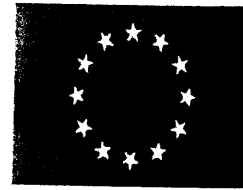
Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. Fatta salva la facoltà del Consorzio di bonifica di avvalersi delle procedure di pagamento previste dall'art. 40, comma 8, L.R. n. 4 del 13 marzo 2012, la Regione procede all'erogazione del finanziamento, fino al limite della disponibilità finanziaria, secondo le seguenti modalità:
 - eventuale erogazione dell'anticipazione del 5% dell'importo del contributo finanziario provvisorio a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
 - attestazione di avvenuta aggiudicazione provvisoria della gara d'appalto;
 - presentazione della relazione preliminare, debitamente documentata, redatta sulla base delle indicazioni di cui al successivo art. 9;
 - presentazione di specifica domanda di pagamento parametrata all'importo del contributo finanziario provvisorio.
 - erogazione successiva del 30% del contributo finanziario definitivo (pari complessivamente al 35% dello stesso contributo sottratto l'importo corrispondente all'anticipazione del 5% di cui al punto precedente), a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
 - comunicazione del CUP associato al Codice Operazione dell'intervento;
 - presentazione del quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara;
 - attestazione di avvenuto concreto inizio dei lavori;
 - inoltro di copia del contratto sottoscritto con il soggetto aggiudicatario, riportante la clausola prevista dalla L. n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
 - attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB Risorse liberate con registrazione dei pagamenti effettuati, entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato;
 - presentazione di domanda di pagamento.

5/10



REGIONE PUGLIA



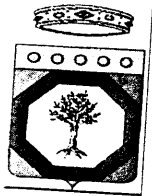
STRUTTURA DI GESTIONE PO FESR 2007-2013

- erogazioni successive pari al 30% del contributo finanziario definitivo, fino al limite massimo del 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
 - presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione;
 - presentazione delle relazioni trimestrali di cui al successivo art. 9;
 - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB Risorse liberate, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato.
- erogazione finale nell'ambito del residuo 5%, a seguito di:
 - approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione;
 - emissione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
 - presentazione della relazione finale di cui al successivo art. 9;
 - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB Risorse liberate, con registrazione di tutti i pagamenti effettuati, che concorrono all'omologazione della spesa complessiva, entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato;
 - presentazione di domanda di pagamento da parte del soggetto beneficiario.

2. Le erogazioni, salvo le prime due, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.
3. L'intera documentazione di spesa deve essere annullata con la dicitura non cancellabile:
"Documento contabile finanziato a valere sul POR Puglia 2000/2006 - Fondo FESR - Risorse liberate - Obiettivo Convergenza - ammesso per l'intero importo/per l'importo di € _____".
4. I documenti giustificativi di pagamento (mandati di pagamento quietanzati o documentazione equivalente) devono riportare i codici CIG e CUP, come disposto dalla L. n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
5. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 Rendicontazione

1. Il Soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB Risorse liberate e mediante supporto cartaceo, nonché a registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB Risorse liberate entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla data di emissione del mandato.



REGIONE PUGLIA



STRUTTURA DI GESTIONE PO FESR 2007-2013

2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal Soggetto beneficiario una attestazione ove risulti che:
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
 - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti: quali e in quale misura).
3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione il Soggetto beneficiario dovrà presentare le seguenti ulteriori dichiarazioni attestanti che:
- trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
 - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Linea di Intervento prefissati;
 - le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
4. Le spese effettuate dal Soggetto beneficiario devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali, completi dei codici CUP e CIG. Tali titoli devono essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità per le attività di verifica e controllo.
- Per quanto non specificato nel presente Disciplinare, si rinvia all'art. 9 delle "Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013".

Art. 9

Monitoraggio

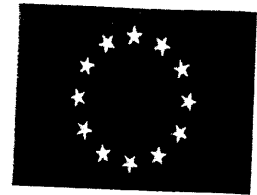
Il Soggetto beneficiario provvede a fornire alla Regione dati, atti e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il sistema MIRWEB Risorse liberate messo a disposizione dalla Regione, sia su supporto cartaceo, salvo diverse successive disposizioni della Regione.

Il Soggetto beneficiario si obbliga a presentare le seguenti relazioni di monitoraggio con annessa rendicontazione delle spese sostenute:

- una relazione preliminare, redatta secondo la scheda informativa contenuta sul MIRWEB Risorse



REGIONE PUGLIA



STRUTTURA DI GESTIONE PO FESR 2007-2013

- liberate e debitamente documentata, riferita alle modalità e fasi di espletamento delle procedure di affidamento;
- una relazione intermedia, contenente, tra l'altro, la relativa rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta, oltreché, ove possibile, un report fotografico attestante l'avanzamento dei lavori e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità, redatte tenendo conto della scheda informativa fornita sul MIRWEB Risorse liberate, riferite alle tipologie di spesa sostenute nella realizzazione dell'intervento;
 - una relazione finale contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito all'esecuzione del contratto, al rispetto degli obblighi contrattuali ed alle eventuali modifiche del contratto intervenute.
3. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote di contributo finanziario, così come definite dal precedente articolo 7.
 4. Per quanto non specificato nel presente Disciplinare, si rinvia all'art. 19 delle "Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013".

Art. 10

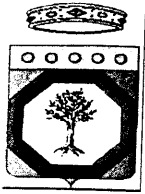
Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.
3. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.

Art. 11

Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.
3. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.



Art. 12

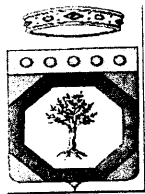
Vincolo di destinazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006, le operazioni ammesse a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i 5 anni successivi al loro completamento non devono subire modifiche sostanziali che:
 - a) ne alterino la natura o le modalità di esecuzione o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - b) siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.

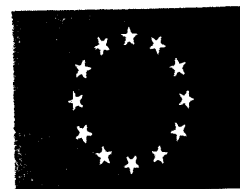
Art. 13

Revoca e recupero dei finanziamenti

1. La revoca della contribuzione finanziaria e/o il recupero delle somme eventualmente già erogate si rende necessario nelle seguenti circostanze:
 - a) in caso di verifica del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevante;
 - b) nel caso in cui, a seguito di controlli operati dalle strutture di gestione o di quelle di audit ovvero di attivazione di procedimenti giudiziari amministrativi o penali, risultano accertate a carico dei soggetti beneficiari irregolarità non emendabili o sanabili nell'attuazione di operazioni finanziate;
 - c) nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi il Soggetto beneficiario di un contributo finanziario non avanzi nessuna domanda di pagamento a valere sull'operazione finanziata e non abbia inviato alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento della spesa;
 - d) se, in sede di omologazione della spesa rendicontata dal Soggetto beneficiario, venga accertata la non ammissibilità, per qualsiasi motivo, di parte della stessa, comunque superiore alla quota di riserva del 5% del finanziamento da erogare con il provvedimento di omologazione;
 - e) in caso di mancato avvio o mancato completamento dell'intervento ammesso a contributo finanziario, per il quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso.
2. In detti casi, la Regione procede, previa diffida nel caso della lettera c), alla revoca totale o alla revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili e ad attivare le procedure di recupero delle eventuali somme già versate indebitamente, ai sensi dell'art. 72 della L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e successive modifiche e integrazioni.
3. In caso di revoca totale della contribuzione finanziaria o di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le spese irregolari o comunque non ammissibili restano a totale carico del Soggetto beneficiario.
4. Nel caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.



REGIONE PUGLIA



STRUTTURA DI GESTIONE PO FESR 2007-2013

5. È facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Art. 14

Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Disciplinare, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea con i seguenti Regolamenti comunitari:
 - Regolamento CE n.1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006;
 - Regolamento CE n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006;
 - Regolamento CE n.1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006.
2. Si rimanda, in particolare, alle norme comunitarie che impongono il rispetto della normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione dell'operazione (art.6 Trattato UE e artt.16 e 17 Regolamento CE 1083/2006) e il divieto di doppio finanziamento delle attività (art.13 Regolamento CE 1828/2006).
3. Si rinvia, inoltre, alle disposizioni di cui alle "Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013", così come modificate, integrate e specificate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 651/2010.

Modugno

(luogo)

30 settembre 2013

(data)

Per il Soggetto beneficiario,

il legale rappresentante o suo delegato

Giuseppantonio Stano

Per la Regione Puglia,

il Dirigente del Servizio Risorse Naturali

F. Forzani